



LA DONNA ADULTERA

Storia di una donna "perdonata"

Gv 8,1-11

Ti chiedo perdono, Padre buono, per ogni mancanza d'amore, per la mia debole speranza e per la mia fragile fede. Domando a Te Signore, che illumini i miei passi, la forza di vivere con tutti i miei fratelli, nuovamente fedele al Tuo vangelo.

In PREGHIERA

Signore, noi ti ringraziamo senza fine,
perché tu ci dai ogni giorno
la possibilità di sperimentare, con umile coscienza,
la nostra povertà e il nostro peccato.
Sappiamo che tu non sei venuto per i giusti, ma per i peccatori,
non sei venuto per le comunità senza difetti,
ma per quelle composte da peccatori.
Riconosciamo di essere bisognosi della tua salvezza!
Guardando i nostri peccati, fa' che sappiamo trovare nella tua
misericordia la forza di riconoscerli e rialzarci.
Vedendo il male e il peccato attorno a noi, aiutaci, o Signore,
a non scagliare mai la prima pietra, ma ad imitare te che,
senza sminuire la gravità del male, accoglie e perdona.
Amen.

In ASCOLTO

Gesù si avviò verso il **monte degli Ulivi**. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo **andava da lui**. Ed egli **sedette** e si mise a **insegnare** loro. Allora gli **scribi** e i **farisei** gli condussero una **donna** sorpresa in **adulterio**, la posero in **mezzo** e gli dissero: «**Maestro**, questa **donna** è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora **Mosè**, nella **Legge**, ci ha **comandato** di **lapidare** donne come questa. **Tu che ne dici?**». Dicevano questo per **metterlo** alla **prova** e per avere **motivo** di **accusarlo**. Ma Gesù si **chinò** e si mise a **scrivere** col **dito** per **terra**. Tuttavia, poiché **insistevano** nell'interrogarlo, si **alzò** e disse loro: «Chi di voi è **senza peccato**, **getti** per **primo** la **pietra** contro di lei». E, **chinatosi** di **nuovo**, **scriveva** per **terra**. Quelli, udito ciò, se ne **andarono uno per uno**, **cominciando** dai più **anziani**. Lo lasciarono **solo**, e la **donna** era là in **mezzo**. Allora Gesù si **alzò** e le disse: «**Donna**, dove sono? Nessuno ti ha **condannata?**». Ed ella rispose: «**Nessuno, Signore**». E Gesù disse: «**Neanch'io** ti **condanno**; va' e d'ora in poi **non peccare più**».

In RIFLESSIONE

- «**Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?**»: Cosa pensiamo e facciamo quando vediamo il male attorno a noi? I giustizieri o i capaci di misericordia?
- «**Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei**»: sono consapevole che anch'io, in qualche modo, sono peccatore e bisognoso di misericordia?
- «**Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più**»: cosa significa per me fare esperienza di perdono gratuito e immeritato quando mi ingnocchiamo davanti alla misericordia? A cosa mi conduce?

Preghiera conclusiva

*Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre nostro,
noi ti preghiamo per confidarti lo strazio della nostra impotenza:
vorremmo la pace e assistiamo a tragedie di guerre interminabili!
Vieni in aiuto alla nostra debolezza,
manda il tuo Spirito di pace
in noi, nei potenti della terra, in tutti.*

*Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre nostro,
noi ti preghiamo per invocare l'ostinazione nella fiducia:
donaci il tuo Spirito di forza,
perché non vogliamo rassegnarci,
non possiamo permettere che il fratello uccida il fratello,
che le armi distruggano la terra.*

*Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre nostro,
noi ti preghiamo per dichiararci disponibili
per ogni percorso e azione e penitenza
e parola e sacrificio per la pace.*

*Dona a tutti il tuo Spirito,
perché converta i cuori, susciti i santi
e convinca uomini e donne a farsi avanti
per essere costruttori di pace,
figli tuoi.*

Se amate veramente, perdonatevi tra voi; nel cuore di ognuno ci sia pace. il Padre che è nei cieli vede tutti i figli suoi, con gioia a voi perdonerà.

Ti ringrazio, mio Signore, e non ho più paura, perché con la mia mano nella mano degli amici miei, cammino tra la gente della mia città e non mi sento più solo; non sento la stanchezza e guardo dritto avanti a me, perché sulla mia strada ci sei tu.